

VERCELLI

Due incontri della Polizia stradale con gli studenti dell'Istituto Lanino

La classe 4^E SC ha partecipato a un progetto formativo sulla sicurezza stradale

23 FEBBRAIO 2026 12:03



aa

Tra i banchi di scuola non si impara solo la letteratura o la matematica, ma si impara a diventare cittadini consapevoli. È questo lo spirito con cui la classe **4^E SC**, guidata dalla prof.ssa Antonella Ferrero, ha partecipato a un progetto formativo sulla sicurezza stradale in collaborazione con la Polizia. Un percorso intenso, articolato in due incontri chiave il 6 e il 13 Febbraio.

6 Febbraio: Consapevolezza e Regole



Il primo incontro è servito a gettare le basi. L'ispettore Luca Roncarolo e l'assistente Pietro Fuccio ci hanno aiutato a guardare il Codice della Strada non come un insieme di divieti, ma come un "manuale di sopravvivenza". In questo primo incontro, ci hanno introdotto al mondo della prevenzione. Non si è parlato solo di multe o sanzioni, ma di responsabilità. Abbiamo analizzato insieme i comportamenti che spesso diamo per scontati, scoprendo come anche una piccola distrazione possa fare la differenza. L'obiettivo era chiaro: farci capire che le regole del Codice della Strada esistono per proteggerci, non per limitarci.

13 Febbraio: Dalla teoria alla realtà

Il secondo incontro è stato ancora più d'impatto. L'ispettore Luca Roncarolo e l'assistente Antonio Patisso hanno affrontato un tema delicatissimo: l'uso di alcol e droghe e i loro effetti sulla guida. Attraverso il loro racconto "sul campo", abbiamo capito come queste sostanze alterino i riflessi, la percezione delle distanze e la capacità di valutare il pericolo. È stato un momento di riflessione profonda che ci ha aiutato a comprendere che mettersi alla guida in stato di alterazione non è una bravata, ma un rischio enorme e reale. "Non si tratta di aver paura delle multe, ma di avere rispetto per la propria vita e quella degli altri," ha sottolineato l'ispettore Luca Roncarolo, lasciandoci un messaggio che difficilmente dimenticheremo.

Conclusioni

Due giornate diverse, ma un unico obiettivo: tornare a casa sani e salvi. Un ringraziamento speciale va alla professoressa Antonella Ferrero per aver promosso l'iniziativa e alla Polizia di Stato per la professionalità e l'empatia con cui si sono rivolti a noi ragazzi. La strada è di tutti e da oggi sappiamo come viverla meglio.

Imane Tadili

Classe 4^E Servizi Commerciali dell'I.P. Lanino

